

AOO MIRC12000G IPS FALCK
Prot. 0000416 del 17/01/2024
VI-2 (Uscita)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.P. - E. FALCK

VIA BALILLA, 50, 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) - Tel.: 022482512

E-mail: MIRC12000G@istruzione.it - Pec: MIRC12000G@pec.istruzione.it

C.F.: 85016430150 - C.M.: MIRC12000G

SESTO SAN GIOVANNI, data 17/01/2024

Determina N.3

Oggetto: Determina n. 3 per l'affidamento diretto per USCITA DIDATTICA CLASSE 2A 16 STUDENTI PER 12,00 EURO "DIALOGO NEL BUIO", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 192,00 (IVA ESENTE ai sensi art.10 del d.d.l.633/72) CIG: Z1A3DC3A93;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto, delibera del CdI n.9 del 21/09/2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO l'art. 6 comma 1 ,2,3 del DECRETO 28 agosto 2018, n. 129 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Gestione provvisoria 1. Nei casi in cui il programma annuale non è approvato dal Consiglio d'istituto entro la data del 31 dicembre il dirigente scolastico provvede alla gestione provvisoria per garantire il funzionamento didattico e amministrativo generale e la prosecuzione dei progetti e delle attività pluriennali oggetto di approvazione con il programma annuale dell'esercizio finanziario precedente. 3. La gestione provvisoria è realizzata, nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti di spesa definitivi del programma annuale, regolarmente approvato, relativo al precedente esercizio e non può eccedere i termini stabiliti dal comma 2 per l'approvazione del programma da parte del commissario ad acta.

VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”*

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

VISTO l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante *“Attività del Rup”;*

DATO ATTO della necessità di far partecipare all'uscita didattica per studentesse studenti;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'integrazione socio culturale per studentesse e studenti;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Prof. Daniele Laurente Di Biasio, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei *“conflitti di interessi”;*

TENUTO CONTO che, a seguito di una indagine di mercato, i servizi rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore economico Fondazione Istituto dei ciechi di Milano, via Vivaio 7 - 20122 Milano C.F.: 80101550152 Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07731750159;

PRESO ATTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 192,00 IVA esente ai sensi art.10 del d.d.l. 633/72 compresa, sono *rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;*

VISTO l'art. 49, comma 4, del D.Lgs 36/2023 che prevede *“In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”;*

CONSIDERATO che l'operatore individuato è risultato Fondazione Istituto dei ciechi di Milano, via Vivaio 7 -20122 Milano C.F.: 80101550152 Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07731750159;

VISTO altresì l'art. 49 comma 6 del D.lgs 36/2023 il quale prevede che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO il presente affidamento diretto di importo inferiore a €5.000;

CONSIDERATO che il servizio è unico e irripetibile;

CONSIDERATO che il numero di studentesse e studenti che hanno partecipato all'uscita didattica è stato di 16 alunni;

TENUTO CONTO che i servizi da acquistare sono a carico del contributo delle famiglie

TENUTO CONTO della comprovata solidità e serietà dalla Ditta appaltatrice Fondazione Istituto dei ciechi di Milano, via Vivaio 7 -20122 Milano C.F.: 80101550152 Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07731750159;

RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che l'istituzione scolastica e verifica altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all' idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

VISTA la documentazione presentata dall'affidatario, nonché l'autocertificazione con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine speciale ove richiesti;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO che i servizi da acquistare sono a carico del contributo delle famiglie

CONSIDERATO l'art. 6 comma 1 e 3 che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2024** nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta fuori MEPA di, **Uscita didattica**, all'operatore economico Fondazione Istituto dei ciechi di Milano, via Vivaio 7 -20122 Milano C.F.: 80101550152 Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07731750159;
- per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € **192,00** IVA esente ai sensi art.10 del d.d.l. 633/72;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € **192,00** IVA esente da imputare sul capitolo **A02-01** dell'esercizio finanziario **2024**;
- di nominare il Dirigente Scolastico, Prof. Daniele Laurente Di Biasio, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento all'albo on line dell'Istituzione Scolastica e nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Daniele Laurente Di Biasio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.